



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA)

CSIS078007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6460/4.1** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 37** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

93 Piano di formazione del personale docente

94 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il bacino dell'utenza dell'Istituto ha il suo baricentro in San Giovanni in Fiore e comprende diversi piccoli comuni e frazioni della Sila Florense e della Presila Crotonese. La scuola si pone in una dimensione di crescente disponibilità e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione, aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio. Questa apertura, a cui corrisponde la risposta di un bacino d'utenza ampio e variegato, permette di adempiere in maniera concreta alla complessa funzione di promozione, perequazione sociale e orientamento. Inoltre l'Istituto accoglie un rilevante numero di alunni pendolari, ma anche tutte le famiglie di diversa estrazione sociale. Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo Artistico fa parte della nuova fisionomia d'Istituto, insieme all'indirizzo socio-sanitario. Tale indirizzo nell'anno scolastico 2017/18 è stato attivato come Percorso di II Livello e si configura come un corso serale finalizzato al conseguimento di un diploma che presenta una struttura significativamente diversa dal corrispondente corso diurno. Il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è basato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento. Si tratta di un progetto completamente nuovo, rispondente alle esigenze degli adulti in apprendimento. Il corso prevede inoltre la presenza di un tutor (responsabile della sezione) che ha il compito di assistere i corsisti nell'organizzazione del percorso, di sostenerli nel superamento di eventuali difficoltà di interazione e di trovare soluzioni a eventuali problemi che possano emergere, sia di ordine organizzativo che didattico.

Vincoli

Gli alunni iscritti alle diverse sezioni del Liceo Scientifico di S. Giovanni in Fiore (nel cui tessuto sociale vanno assimilati tutti i piccoli centri dell'area silano-crotonese, dai quali l'Istituto accoglie un rilevante numero di alunni pendolari) provengono da famiglie caratterizzate da livelli di reddito medio/basso con una evidente contrazione della capacità di spesa economica negli ultimi anni. La presenza di una popolazione scolastica variegata in tutte le sez. del Liceo (Classico, Scientifico, Scienze Umane) e nelle sezioni dell'ISA e dell'IPSIA pone di per sé la necessità di un coinvolgimento a largo raggio di realtà ed identità didattiche molto diverse, i cui alunni presentano esigenze diverse, pur sul comune versante della motivazione allo studio, della lotta alla dispersione, dell'inclusione. La presenza di allievi di cittadinanza non italiana nelle varie sezioni dell'Istituto risulta crescente, così come quella di alunni con disabilità certificata e non (numerose sono i casi nella sez. Scienze Umane dell'Istituto). Ciò impone l'attuazione di



strumenti compensativi e misure dispensative, ma più in generale la Scuola deve rispondere all'inclusione di tutti, accrescendo nella delicata fase di emergenza da COVID 19 la motivazione ed il benessere degli studenti, sia nell'attività in presenza che anche e soprattutto nella DAD/DDI, alla luce delle riconosciute problematicità che presentano queste ultime forme di didattica per i soggetti più deboli e con difficoltà di tipo sociale e culturale. È emersa, perciò, la necessità della scuola di attivare specifiche azioni finalizzate alla motivazione e alla rimotivazione di tutti gli studenti, all'inclusione degli alunni stranieri, dei BES e DSA, nonché di prevedere strategie inclusive e personalizzate tendenti a valorizzare anche eccellenze, diversità, stili diversi di apprendimento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il Liceo Scientifico di S. Giovanni in Fiore con annesse sez. ha da sempre esercitato, rispetto al territorio, un'importante valenza di sviluppo, proponendosi come un'agenzia educativa in divenire, interlocutrice delle famiglie che chiedono alla scuola formazione e, con essa, possibilità di emancipazione sociale ed economica. In relazione a ciò, l'Istituto ha, negli anni, articolato le proposte formative per non limitarsi solo a riflettere i bisogni del contesto, ma proiettare, con attenzione ed efficacia, il contributo per lo sviluppo della comunità. Dalla scuola i giovani possono trarre competenze che li aiutino ad intraprendere percorsi di inserimento nel mondo del lavoro (piccole imprese, terziario, libere professioni e qualche iniziativa nel settore turistico-ambientale-culturale). L'attenzione dell'Istituto alle difficoltà di alcuni gruppi di studenti con situazioni svantaggiate rappresenta un ulteriore segno di dialogo con il territorio volto all'inclusione: da anni esiste il raccordo e la collaborazione con l'UNICAL, con la Regione e la Provincia (iniziative ambientali, realizzazione dal 2010 di numerosi Progetti PON e FESR), con associazioni culturali, sportive e di volontariato (Comunità Exodus, Progetto Pollicino, etc.). Recentemente si è avuta l'adesione alla Rete di Ambito n. 3 per la realizzazione del PNF, alla Rete di scopo del CTS di Cosenza e ad altre iniziative di formazione in linea col piano "Buona Scuola".

Vincoli

Il Liceo Scientifico Statale di S. Giovanni in Fiore con annesse sez. Classica, Scienze Applicate, Scienze Umane, Artistica e IPSIA rivolge la propria offerta educativa ad un contesto caratterizzato dalla presenza di famiglie con reddito medio/basso, derivante dalla stagnazione economica ma anche da una annosa difficoltà occupazionale e di sviluppo del territorio, il cui isolamento geografico e la cui ridotta vitalità in termini di iniziative economiche ed intraprendenza imprenditoriale ha determinato, soprattutto nel passato, consistenti flussi di emigrazione. L'evidente svantaggio si riflette sull'istituzione scolastica sotto



forma di presenza di gruppi di studenti con situazioni critiche, che affrontano gli studi liceali sostenuti da evidenti sforzi economici e sociali da parte delle famiglie di provenienza, la cui motivazione e le cui aspettative rispetto alla scuola sono importanti. Tale svantaggio si è accentuato nel periodo dell'emergenza COVID-19, che ha fermato per una lunga fase le attività produttive locali già fragili, compromettendone in molti casi la sopravvivenza. Il disagio si è proiettato sull'istituzione scolastica sotto forma di presenza di gruppi di studenti con situazioni critiche che hanno potuto affrontare la DAD solo grazie al sostegno della scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

STRUTTURE E MATERIALI. Il Liceo Scientifico Statale di S. Giovanni in Fiore con annesse sezioni appare caratterizzato da evidenti positività raggiunte con fatica e determinazione, oltre che con spirito di innovazione: il sistema ScuolaNet attivo sin dall'anno scolastico 2005/2006, la formazione dei docenti sulle competenze digitali, sul curricolo verticale e la didattica per competenze, i ripetuti corsi di ECDL per gli studenti attivi sin dall'anno scolastico 2003/2004, diversi moduli di certificazione CISCO e AUTOCAD realizzati nell'ambito dei PON "Competenze per lo sviluppo" sin dall'anno scolastico 2009/2010 unitamente alla realizzazione di un laboratorio multimediale per le sez. Classica e Scienze Umane, rappresentano lo sforzo teso al miglioramento dei risultati e all'innovazione. Negli ultimi anni, grazie alle risorse provenienti da Fondi Strutturali PON e FESR, si è avuto l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione a sistemi sempre più digitalizzati con lavagne interattive, i dispositivi tecnologici per il potenziamento dei laboratori, i tablet per ogni docente, il registro ed i contenuti digitali. Nella sez. artistica, di recente annessione, la dotazione dei laboratori riesce a sostenere in maniera soddisfacente le esigenze dell'offerta didattica sempre più innovativa e tecnologizzata. La realizzazione in corso di una palestra presso la sezione Scientifica e Scienze Applicate compenserà finalmente l'annosa carenza di spazi adeguati per la pratica delle discipline motorie.

Vincoli

STRUTTURE. Presso il Liceo Scientifico Statale di San Giovanni in Fiore con annesse sezioni, gli spazi attrezzati per l'attività motoria non risultano sufficienti rispetto alle esigenze della



popolazione scolastica sostanzialmente a causa della dislocazione dei vari plessi. Difatti le uniche palestre presenti appartengono alla struttura che ospita le sezioni Classica, Linguistica e Scienze Umane e a quella collocata nella sede staccata Liceo artistico presso loc. Ceretti. La sez. Scientifica invece, a tutt'oggi, non può ancora usufruire di spazi adeguati per una efficace attivazione delle attività didattiche collegate alla pratica delle discipline motorie, sebbene si stia già oviando in questo senso con la realizzazione di una palestra. Anche la disponibilità degli spazi per il personale Ata risulta non completa con disagi collegati soprattutto alla gestione quotidiana a supporto delle attività didattiche. L'adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza risulta parziale e privo di certificazione ufficiale (tranne per la sez. staccata artistica). In seguito all'emergenza sanitaria Covid 19, con il supporto della Provincia sono state abbattute alcune porzioni di pareti per ampliare delle aule, al fine di disporre i banchi, rispettando le dovute distanze di sicurezza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS078007
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE SNC LOC. OLIVARO 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE
Telefono	0984992265
Email	CSIS078007@istruzione.it
Pec	csis078007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceisgf.edu.it/licei30/

Plessi

L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07801N
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLE GINESTRE SNC - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS• Via MONTENERO 5 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS



- Via MONTENERO 5 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 445

I.P.I. ARTIGIANATO IPSIA S.G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CSRI07801V

Indirizzo VIA MONTENERO, SNC SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE

CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CSRI078507

Indirizzo VIA MONTENERO, SNC SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE



Codice	CSSD078014
Indirizzo	LOC. CERETTI - SAN GIOVANNI IN FIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Località CERETTI SNC - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• DESIGN• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
Totale Alunni	81

Approfondimento

IL PERCORSO STORICO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico di San Giovanni in Fiore nasce nel 1970 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Scorza" di Cosenza ed ottiene l'autonomia il 10 novembre del 1979, con il preside Prof. Antonio Latanza e sotto la supervisione di un Commissario Straordinario, il Prof. Giuseppe Bellini.

A decorrere dall'a.s.1985/86, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, con provvedimento della Direzione Classica n. 6345 del 19 aprile 1985, l'aggregazione all'Istituto del Liceo-Ginnasio di San Giovanni in Fiore, funzionante fino a quella data come sezione staccata del Liceo Ginnasio "Julia" di Acri.

Nel 1990 il Liceo-Ginnasio avvia la sperimentazione dell'insegnamento della lingua straniera nel triennio. In seguito all'approvazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, a decorrere dall'a.s.1991/92, l'aggregazione al Liceo della sezione staccata dell'Istituto Magistrale, funzionante in San Giovanni in Fiore, a sua volta come sezione staccata dell'Istituto Magistrale "Lucrezia della Valle" di Cosenza. Il Magistrale di San Giovanni in Fiore registrava già un Indirizzo Linguistico moderno nato in forma



sperimentale, autorizzato in base al D.P.R. n.419/74 ed abilitato a rilasciare “licenza linguistica”.

L'Indirizzo Linguistico, a seguito del D.M. 3 agosto 1994 n. 360, diviene Liceo Linguistico Sperimentale secondo i Piani di studio elaborati dalla Commissione Brocca.

Nel 1995 il Liceo Scientifico, per le cui classi era stato già attivato il P.N.I., chiede ed ottiene l'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca.

L'Istituto Magistrale diviene Liceo Socio-psicopedagogico nel 1999, con la richiesta dell'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca, anticipando il provvedimento ministeriale che nell'anno successivo trasforma tutti gli istituti magistrali in corsi quinquennali.

Dall'a.s. 2001/2002 nel Liceo Classico viene introdotto, come forma di flessibilità didattico-organizzativa, l'incremento delle ore di Matematica ed Informatica per le classi del Ginnasio.

Nel 1999 il Liceo Scientifico con le annesse Sezioni Classica, Linguistica e Socio-psicopedagogica, sulla base di uno studio delle possibilità di realizzazione di una forma sperimentale di autonomia, ha attivato il Progetto “Scuola aperta”, riguardante la metodologia della ricerca e l'orientamento attraverso gli insegnamenti integrativi. Tale sperimentazione si è poi regolarizzata nell'a.s. 2000/2001 a seguito dell'estensione dell'autonomia a tutte le istituzioni scolastiche ed ha dato impulso alle capacità di progettare nuove forme di offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2002/2003, la scuola, in sintonia con gli orientamenti formativi nazionali ed europei, si impegna, anche attraverso processi innovativi di formazione e riqualificazione professionale dei docenti, a garantire agli studenti le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro sempre più ancorato alle continue innovazioni tecnologiche ed informatiche; si propone, ancora, di elaborare percorsi formativi volti al recupero degli svantaggi e alla promozione delle capacità progettuali e di orientamento.

Dall'a.s.2007/2008 la Sezione Scientifica si trasferisce nella nuova sede di Via delle Ginestre - Località Olivaro.

Dall'a.s. 2008/2009 la Sezione Classica si trasferisce nei nuovi locali in Via Monte Nero, a seguito dell'ampliamento dell'edificio che ospita le Sezioni Socio-psicopedagogica e Linguistica.



Dall'a.s. 2014/2015 è stata attivata, nell'ambito dell'Indirizzo Scientifico, l'Opzione di Scienze Applicate.

Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo artistico fa parte della nuova fisionomia d'Istituto insieme all'indirizzo socio-sanitario.

Allo stato attuale l'Istituto di Istruzione Superiore L.S. – ISA - IPSIA offre 5 indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico;
- Liceo Artistico indirizzo Design;
- Liceo Linguistico e delle Scienze Umane;
- Liceo Classico;
- IPSIA "Indirizzo Socio-Sanitario".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	3
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
	Cesello e Sbalzo	1
	Incisione e Incastonatura	1
	Oreficeria	1
	Modellistica e Figurino	1
	Grafica pubblicitaria	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2

Approfondimento

La sede del **Liceo Scientifico** è dotata di:



Laboratorio di robotica, fisica e biologia aggiornato;

Laboratorio scientifico fornito di attrezzature idonee per gli esperimenti di fisica;

Laboratorio di chimica;

Due laboratori di informatica laboratorio multimediale, costituito da server, PC collegati in rete, stampanti-getto di inchiostro colore, scanner, masterizzatore, collegamento Internet;

Biblioteca;

Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva;

Aula didattica capovolta*

La sede del **Liceo Classico-Linguistico e Scienze Umane** è dotata di:

Palestra con spalti, campo di pallavolo, campo di pallacanestro, n. 2 Tavoli Tennistavolo, spogliatoi, docce;

Laboratorio di informatica con LIM. N. 20 postazioni interconnesse tramite rete LAN-Gigabit;

N. 2 Biblioteche con circa 1.500 Libri tra i due plessi;

Laboratorio dotato di LIM e di strumentazioni per lo studio e l'approfondimento della musica;

Laboratorio di Fisica.

La sede del **Liceo artistico** è dotata di:

Un'Aula Magna di 270 mq, con annessi servizi, usufruibile anche dall'utenza esterna per convegni, dibattiti, manifestazioni varie;

Una Palestra di 540 mq, con tutti i servizi, usufruibile dall'utenza esterna;

Un Laboratorio di Chimica e Fisica;

Un laboratorio d'Informatica;

Un Laboratorio Linguistico multimediale;



Un'aula docenti con biblioteca (sezione arte);

N. 3 LIM;

Laboratorio di informatica con moderni sistemi per la produzione di elaborati grafici compreso un Multi-Roy con monitor 70 e stativo con ruote*;

Laboratorio di Cesello e Sbalzo - Forgiatura e Tiratura;

Laboratorio di Incisione e Incastonatura - Fusione e smalti;

Laboratorio di Oreficeria;

Laboratorio di Grafica pubblicitaria e Fotografia;

Laboratorio di Modellistica e Figurino;

Un'aula destinata a mostre con due postazioni realtà virtuale*

***Laboratori realizzati nel corso dell'anno 2017-18**

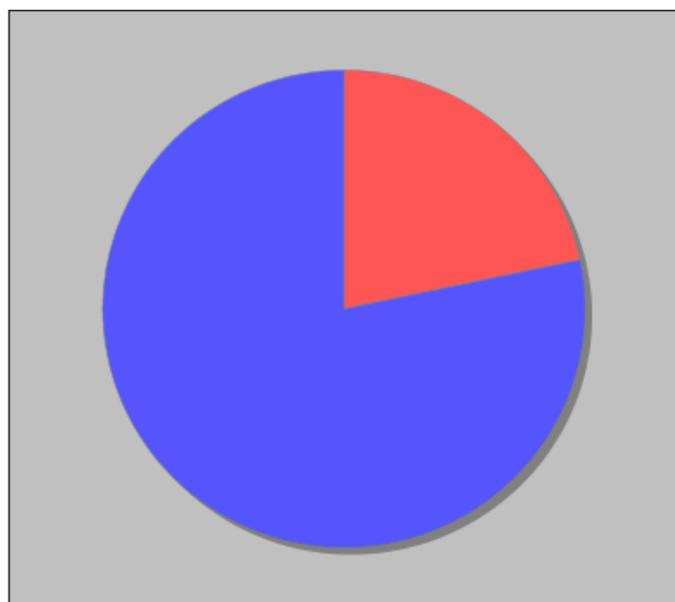


Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	23

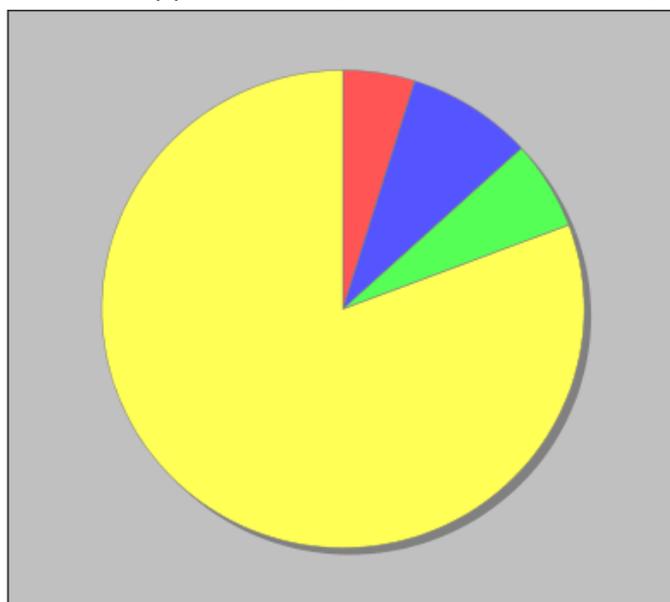
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 67



Aspetti generali

Il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Gli effetti della pandemia da Covid-19 si sono fatti sentire pesantemente su tutto il sistema educativo italiano limitando il diritto all'istruzione, aggravando le disuguaglianze e creando situazioni di forte disagio tra la popolazione giovanile.

Pertanto, la mission dell'Istituto va nella direzione di garantire ad ogni studente il recupero della socialità, il consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche, linguistiche, trasversali e civiche, e la loro spendibilità sia in ambito locale che a livello internazionale.

Nel sostenere la propria mission l'Istituto si proietta verso una vision rivolta a:

- interpretare il cambiamento ed esercitare la resilienza
- valorizzare le radici storico-culturali del territorio e le sue vocazioni
- garantire agli studenti una formazione che, accogliendo le istanze locali, abbia un respiro interculturale, permettendo loro di affermarsi come soggetti attivi in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza.

Con le risorse interne dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto (Legge 107/2015 comma 7) si ritiene indispensabile perseguire i seguenti Obiettivi formativi prioritari:

- recupero degli apprendimenti (competenze matematico-logiche e scientifiche, umanistiche, civiche)
- potenziamento/consolidamento degli apprendimenti
- potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento sia all'italiano che alla



lingua inglese

- contrasto e prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento finalizzato all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
- potenziamento di metodi laboratoriali relativi all'apprendimento cooperativo
- sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali
- implementazione del Piano di Didattica digitale integrata (DDI), metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Tali priorità, evidenziate nel RAV, nascono in risposta alla necessità di coinvolgimento di realtà didattiche molto diverse in cui spiccano le esigenze di allievi di cittadinanza non italiana, presenti nelle varie sez. dell'istituto.

"Crescere insieme nell'inclusione" è il grande obiettivo del nostro PDM. Il progetto vuole provvedere all'inclusione di tutti, accrescendo, nella delicata fase di emergenza da Covid 19, la motivazione ed il benessere degli studenti sia nell'attività in presenza che nel ricorso alla DAD/ DDI, nonostante le problematiche che presentano queste forme di didattica per i soggetti più deboli con difficoltà di tipo sociale e culturale. IL PDM si propone dunque di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo attraverso interventi calibrati per il recupero delle abilità di base soprattutto linguistiche.



Oltre a ciò, l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, ha aperto un nuovo e ben definito versante formativo che inevitabilmente incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze-chiave europee".

Anche in ragione di ciò, nella nuova pianificazione del PTOF 2022-2025, nonché nel primo a.s.2022-23 di attuazione ed aggiornamento del documento si terrà conto delle risorse che sono state destinate dal PNRR.

"Con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 , sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. Con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti, anche, gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". Viene, infatti, ribadito che la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie dei fondi del PNRR deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Di conseguenza, è opportuno che ci sia un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell'autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento. Ogni scuola, sia essa assegnataria dei finanziamenti o faccia parte di una rete, deve prestare attenzione affinché il "gruppo di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all'art. 2, comma 4, del DM 170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, anche da docenti del Nucleo interno di valutazione; che nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, ci sia reale corrispondenza tra le priorità di miglioramento e i connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti; che nei PDM la scelta dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, sia collegata agli obiettivi previsti nel PNRR, e alle azioni finanziate con il DM 170/2022 e a quelle previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"; che nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, tengano conto delle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere nella progettazione didattica e formativa attività di potenziamento delle competenze di base (Madrelingua e Matematico-scientifiche) funzionali all'innalzamento degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali

Traguardo

Riduzione del divario territoriale per quanto concerne il livello delle competenze di base rispetto alla media nazionale nelle Prove Standardizzate Invalsi di Italiano e Matematica



● Competenze chiave europee

Priorità

Coltivare competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se', a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà'.Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate

Traguardo

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZA LINGUISTICA E INCLUSIONE**

La presenza di una popolazione scolastica variegata, in tutti gli indirizzi dei Licei di San Giovanni in Fiore, pone di per sé la necessità di un coinvolgimento a largo raggio di realtà ed identità didattiche molto diverse, in cui spiccano le esigenze di allievi di cittadinanza non italiana nelle varie sezioni dell'Istituto (in particolare nella sez. Artistica e Scienze Umane).

La Scuola, con il presente Progetto, discendente da altri Piani di Miglioramento realizzati con ottimi risultati di ricaduta didattica negli anni precedenti e dalle priorità evidenziate nel RAV (cfr. PTOF e RAV 2022/2023), vuole provvedere all'inclusione di tutti, accrescendo, dopo la delicata fase di emergenza da COVID 19, la motivazione ed il benessere degli studenti.

Il progetto si propone, dunque, di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo, attraverso interventi calibrati per il recupero delle abilità di base (Italiano soprattutto). Accanto a questa integrazione e recupero delle conoscenze, si cercherà di creare o ricreare le condizioni di un apprendimento adeguato che possa far nascere negli alunni interessi e curiosità, nell'ottica della valorizzazione e dello sviluppo personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare la conoscenza delle strutture di base nella Madrelingua/L2 e delle competenze di base matematico- scientifiche per applicazioni in vari contesti



comunicativi e di studio e per scopi diversi. Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, indipendentemente dalla loro provenienza sociale e culturale, e a partire dal loro potenzialità

Traguardo

Riduzione della variabilità e stabilizzazione degli esiti in Lingua italiana/L2/Matematica/Altri linguaggi funzionali ai contesti. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la progettazione didattica e formativa nonché le attività di potenziamento delle competenze di base, competenze chiave europee, di cittadinanza

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare studio assistito per promuovere la motivazione e la rimotivazione di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni stranieri e la loro emancipazione socio-linguistica, l'inclusione dei BES E DSA



Aspetti generali

La scelta degli ultimi anni di diversificare e arricchire l'offerta formativa, per tener conto delle numerose esigenze presentatesi nel tempo, ha voluto esplicitare l'intento di coniugare la tradizione di un solido modello scolastico con le novità ed i mutamenti emergenti dallo sviluppo dei saperi e dal modificarsi dei bisogni formativi e sociali.

La nostra scuola rispecchia la società civile con le sue dinamiche, le sue contraddizioni e le sue istanze di libertà e si impegna a perseguire l'obiettivo che tutti i cittadini raggiungano «pari dignità sociale [...] senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» (Costituzione italiana, art. 3). A partire da un esame delle aspettative delle famiglie e degli studenti, ne deriva che:

Le Finalità condivise con il Collegio dei Docenti dell'Istituto sono:

Diffusione tra tutto il personale docente e non docente di una "cultura di qualità" orientata verso i risultati con attitudine operativa a rilevare e misurare gli obiettivi di ogni procedura per un reale miglioramento dei servizi erogati;

Applicazione delle norme di qualità per il miglioramento degli interventi metodologici-didattici nelle tecniche di trasmissione delle conoscenze e degli strumenti organizzativi dell'intero sistema scuola;

Valorizzazione ottimale di tutte le risorse professionali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa mira a realizzare:

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé e dello star bene a scuola;

UNA SCUOLA EQUA

Tesa al successo formativo di tutti e quindi alla rimozione degli ostacoli, che non permettono una piena fruizione della cultura;

UNA SCUOLA ATTENTA



Ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione, di educazione alla salute e all'affettività;

UNA SCUOLA PARTECIPATA

Cioè aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio (rete di scuole, poli culturali, Musei, Università, enti pubblici e privati).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR CSRI078507 SERVIZI SOCIO-SANITARI

COPIA DI QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR CSSD078014 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR CSSD078014 DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CPCS07801N SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPA07801N SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPA07801N SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPA07801N



CLASSICO

QO LI01 LICEO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2022 2023.pdf



Curricolo di Istituto

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”(art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

I docenti di ogni area, per dipartimenti, hanno riadottato per il corrente anno scol. 2021/2022 (vedasi PTOF terza annualità) un’impostazione per Assi culturali, nel pieno sostegno di una scuola centrata più che sull’insegnamento e sulla meccanica trasmissione delle conoscenze, sull’apprendimento e sull’attivazione delle Competenze. In questo senso la programmazione rappresenta un “progetto in fieri”, un percorso graduale in cui gli apporti delle varie discipline sostengano nei giovani la formazione delle competenze, per comprendere la realtà, agire su di essa, inserirsi nel mondo produttivo e professionale come cittadini attivi, consapevoli e responsabili. **Il legame, poi, con le competenze di cittadinanza risulta essenziale.** E’ necessario, dunque, potenziare tali competenze con un’azione più efficace che nel passato, attraverso i normali percorsi curricolari ma anche una nuova forma di progettualità integrata.



Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, dovranno definire **il curricolo di educazione civica***, tenendo a riferimento le linee guida che svolgono funzione di indirizzo e di orientamento. Sarà cura del collegio dei docenti quello di dover integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Il Collegio dei Docenti, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad aggiornare ed integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Sempre le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

Non è contemplata l'ipotesi di ricorrere a personale esterno alla scuola. E' la stessa Legge 92 all'articolo 2 comma 9 bis a prevedere che "L'intervento previsto non determina un incremento della dotazione organica complessiva e non determina l'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto oltre i limiti del contingente previsto dall'articolo 1, comma 69, della legge 13 luglio 2015, n. 107". Nel PTOF annuale viene riportato lo schema dei docenti che svolgono nel merito attività di coordinamento.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

Tra gli obiettivi prioritari del RAV vi è lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza degli studenti. E' fondamentale che i ragazzi siano giovani adulti capaci di esercitare con responsabilità e attenzione all'altro i propri diritti e doveri di cittadinanza. Questo obiettivo si raggiunge innanzitutto attraverso una solida preparazione culturale, ma anche attraverso esperienze che consentano l'esercizio di pratiche di solidarietà e volontariato v



erso i soggetti più deboli. Su questo

fronte la scuola è da anni impegnata e intende proseguire in questa direzione.

Agli studenti viene data la possibilità di sviluppare tutti i linguaggi espressivi, compresi quelli artistici e teatrali.

La nostra scuola si è impegnata e continuerà nella realizzazione di un progetto educativo che nel più rigoroso rispetto degli standard previsti dagli ordinamenti scolastici nazionali e della legislazione vigente, dia risposte stimolanti alle esigenze culturali e formative degli alunni:

- Improntando la propria attività didattica alle esigenze della scientificità del sapere e della qualità dell'apprendimento, in un clima di intensa laboriosità;
- Promuovendo lo sviluppo di una cultura diffusa di legalità e di una coscienza storica del patrimonio dei valori che fondano la comunità nazionale e, nel contempo, una migliore conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio;
- Promuovendo attività di accoglienza e di supporto che agevolino il cammino scolastico degli allievi;
- Integrando i piani di studio curricolari con attività elettive che amplino ed approfondiscano conoscenze, valorizzino interessi;
- Favorendo tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Ricerca attiva del lavoro

A differenza della ricerca passiva, che non prevede una reale attivazione della persona, nella ricerca attiva del lavoro è fondamentale l'organizzazione. Dall'analisi del rapporto tra domanda e offerta all'identificazione degli obiettivi, fino all'adeguata preparazione degli strumenti (come il *curriculum vitae* e la lettera di presentazione), infatti, la persona deve curare la propria candidatura per poter coniugare al meglio competenze professionali e aspirazioni personali.

Il progetto mira, quindi, a far acquisire agli studenti le competenze necessarie nell'ambito della ricerca lavorativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Mettiamoci in scena

Il progetto si propone di seguire una sequenza di azioni, in cui gli allievi, a partire dalla conoscenza di contenuti didattici individuati, costruiscano un lavoro di drammatizzazione con la messa in scena di una commedia appartenente al teatro napoletano. La scelta del testo "Misericordia e nobiltà" di E. Scarpetta rappresenta una proposta dalla "vis comica" coinvolgente, popolare, resa ancora più efficace dal modello cinematografico a tutti ben noto, che aiuterà certamente nell'interpretazione.

Il progetto ha come finalità essenziale la promozione di percorsi e metodi didattici in cui gli allievi possano acquisire competenze trasversali che favoriscano lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'occupazione. La scoperta progressiva della pratica teatrale sarà intesa come una palestra in cui acquisire competenze sociali: attraverso il teatro si può imparare a costruire insieme agli altri un processo relazionale e anche un prodotto culturale, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive, vivendo il corpo come strumento di comunicazione e di apprendimento, non solo nella dimensione relazionale, ma anche in quella emotiva.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fare scuola fuori dalle aule

Il progetto è svolto in modalità residenziale per un totale di cinque giorni e vede coinvolti gli allievi in laboratori di cittadinanza digitale, fattoria didattica, attività relative alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, di parchi e riserve.

Finalità essenziale del progetto è il raggiungimento e lo svolgimento di interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità, attraverso la realizzazione di attività didattiche extracurricolari, da svolgere sul territorio calabrese. Gli interventi sono funzionali sia all'ampliamento del curriculum formativo degli allievi sia all'innalzamento del successo scolastico. L'obiettivo primario consiste nel fornire ai giovani possibili dispositivi intellettuali che li aiutino ad orientarsi ed inserirsi meglio nella realtà scolastica, sociale e, successivamente, lavorativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Vedo il museo

Nella nostra città esistono numerose testimonianze di arte orafa, tessile e lapidea e contestualmente delle realtà imprenditoriali tendenti alla valorizzazione di questo patrimonio. La presenza del Liceo artistico, attraverso l'indirizzo "design", costituisce per la comunità un'occasione per recuperare memorie e al tempo stesso sollecitare nuove strategie formative attente alle esigenze delle nuove generazioni.

Gli studenti seguiranno un percorso molto articolato che li vedrà coinvolti in diverse attività finalizzate alla realizzazione di un museo virtuale e di un'applicazione che, sfruttando la tecnologia della 'realtà aumentata', consentirà di avere tutte le informazioni relative ad un manufatto semplicemente inquadrandolo con uno smartphone, dando quindi la possibilità non



di visitare fisicamente un museo ma di 'vedere' un museo.

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti nel contesto della cittadinanza attiva, fornendo loro gli strumenti per esplorare il territorio e analizzarne le risorse e per sviluppare competenze digitali e facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web. Gli studenti troveranno le giuste motivazioni per delineare una mission in cui riconoscersi e appassionarsi, che li renda protagonisti, ciascuno con un proprio ruolo e una propria responsabilità.

Tra gli obiettivi e i risultati attesi si segnalano i seguenti: favorire il legame con le attività produttive del territorio; sviluppare competenze digitali e facilitare l'accesso ai contenuti web; potenziare le capacità di orientamento e di connessione con le discipline di laboratorio; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; recuperare motivazioni culturali, fiducia nelle possibilità formative della scuola, volontà di autorealizzazione ed autopromozione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Nuove tecnologie di progettazione e modellazione di prototipi

La presenza del Liceo artistico, attraverso l'indirizzo "design", costituisce per la comunità un'occasione per recuperare memorie e al tempo stesso sollecitare nuove strategie formative attente alle esigenze delle nuove generazioni. Il progetto, infatti, in linea con le finalità e gli obiettivi dell'offerta formativa dell'Istituto, ha lo scopo di approfondire gli orizzonti conoscitivi degli studenti. Il percorso si basa sull'apprendimento delle più recenti tecnologie della progettazione e della modellazione di prototipi. L'azione è finalizzata alla conoscenza dei softwares specifici per offrire agli allievi nuovi strumenti ed operare nel campo del design. Il progetto prevede anche la produzione di modelli tridimensionali, attraverso la macchina prototipatrice, già in dotazione presso i laboratori dell'Istituto, per la produzione di gioielleria e bigiotteria.

La proposta progettuale ha lo scopo di valorizzare le capacità produttive della scuola, attraverso la realizzazione di manufatti riproducibili in serie. In questo modo si costruisce un ponte tra la valorizzazione del patrimonio artistico del passato e l'esigenza di formare dei designers e operatori orafi capaci non solo di stare al passo con i tempi, ma anche di costruire nuovi linguaggi stilistici, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Diamo forma alla Natura: i Frattali

Il progetto mira a far acquisire competenze nel campo delle discipline STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria, Matematica).

Contenuti fondamentali: caratteristiche degli oggetti frattali e argomenti matematici correlati: auto-similarità, trasformazione geometriche, algoritmi, funzioni iterative, attrattori frattali; campi di conoscenza che usano frattali; alcuni famosi oggetti frattali: set di Mandelbrot, rete di Sierpinsky, Kock e altri frattali IFS; storia dei frattali e autori; frattali e arte, natura e tecnologia; funzioni ricorsive: disegno di una figura frattale usando Scratch e/o Geogebra; applicazioni di geometria frattale.

Obiettivi fondamentali: suscitare interesse verso la Geometria e rendere meno passivo l'atteggiamento verso il lavoro scolastico; consolidamento delle conoscenze geometriche; correggere misconcezioni; colmare eventuali lacune; sviluppare un linguaggio matematico attraverso la discussione di classe; favorire l'interazione e il confronto tra gli studenti e con l'insegnante; favorire l'apprendimento attraverso esperienze pratiche in cui lo studente è protagonista attivo ; contribuire alla formazione di una mentalità scientifica che sia flessibile e



aperta.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Riciclare che passione

Percorso di formazione, teorica e pratica, sui temi del riciclo, dell'economia circolare, della sostenibilità.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Informatica di base

Il progetto ha come finalità l'acquisizione di specifiche competenze digitali di base, essenziali anche per il mondo del lavoro. Al termine del percorso è anche prevista l'acquisizione della certificazione informatica ICDL ESSENTIALS.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Teatro in lingua greca

Drammatizzazione e messa in scena dell'Alceste di Euripide.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Cittadinanza e costituzione - Per una cultura della conoscenza, della cura e della protezione del patrimonio culturale

Approfondimento del bagaglio di conoscenze e competenze sui temi della costituzione, della cittadinanza attiva, attraverso un piano di innovazione dell'educazione al patrimonio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i.

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning, dal titolo "Studiare il lavoro - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in PCTO. Formazione al Futuro". Il corso è composto da sette moduli con test intermedi: ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Il dono della vita

Il progetto scuola - AVIS comunale di San Giovanni in Fiore nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani il valore della solidarietà e la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione di sangue, in base a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa tra MIUR ed AVIS nazionale (Miur Aoodgsip.registro ufficiale.0002807.13.06.2018) - "promuovere nelle scuole la solidarietà e i valori del dono del sangue".

Tra le finalità generali: promuovere il volontariato in quanto esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale; rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti; avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione di sangue in forma volontaria, anonima, gratuita, responsabile e periodica, in modo tale che questo bene insostituibile sia sempre disponibile nelle strutture sanitarie; informare gli studenti sui corretti stili di vita e fornire loro un regolare controllo della propria salute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● IO LEGGO PERCHÉ

È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori. È una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. Grazie all'energia e all'impegno di messaggeri, librai, insegnanti e cittadini di tutta Italia, degli studenti stessi e degli editori che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, dal 2016 ad oggi sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri che sono andati ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

“Ripartiamo dai libri” è un’iniziativa in piena linea con la “politica del fare” che caratterizza la nostra scuola: infatti, uniamo le nostre forze per “fare” una biblioteca sempre più ricca per la nostra comunità scolastica. Uniamo le forze senza dubbio per uno scopo materiale, che è l'acquisizione di nuovi testi, ma, soprattutto, per veicolare il messaggio che la lettura è vita, che la lettura è una passione da condividere e far crescere. Non è un caso che diciamo "unire le forze". Questo è l'altro nostro importantissimo obiettivo: l'unione intesa come integrazione, inclusione. Tanti libri tutti diversi in una stessa biblioteca. Tanti ragazzi tutti diversi in una stessa



scuola. Una diversità che unisce non allontana, che arricchisce non intralcia, che promuove la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione; valorizza la cultura della condivisione: scambiare e leggere per fare comunità; sviluppa e sostiene negli studenti l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere; supporta le attività curriculari e opzionali; favorisce l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli studenti al libro; aiuta ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO ECDL

Acquisizione delle competenze informatiche di base per tutti gli studenti dell'istituzione scolastica che non frequentano l'indirizzo del Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Gli studenti che frequentano il corso saranno in grado di affrontare gli esami per l'acquisizione di certificazioni informatiche di base.

Destinatari

Altro

● VIAGGIO TRA ISTITUZIONI E IMPRESE

Il Progetto "Viaggio tra istituzioni e imprese" è rivolto alle classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane, con i seguenti due obiettivi: 1. avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale, in particolare alle Istituzioni; 2. avvicinare i giovani al mondo dell'imprenditoria. Il progetto è inserito nello studio delle discipline giuridico-economiche e prevede, dopo aver analizzato in classe le Istituzioni e le imprese, la visita a Roma dei principali organi dello Stato, in particolare la Camera dei Deputati, e per ciò che attiene la parte economica, la visita a uno dei più grandi centri commerciali della città, in particolare gli studenti dovranno essere in grado di effettuare una classificazione delle imprese osservate all'interno del centro e, come compito di realtà, realizzare una piantina indicativa dell'ubicazione delle imprese all'interno di un centro commerciale da loro ideato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza delle istituzioni che svolgono servizi di pubblica utilità al fine di promuovere lo sviluppo del rispetto di sé e degli altri e del consolidamento dello spirito di solidarietà per una maggiore comprensione reciproca; 2. Favorire la conoscenza delle realtà produttive; 3. Avvicinare i giovani alla cultura d'impresa con un approccio di tipo "esperienziale" e contestualmente ampliare, rendendoli maggiormente consapevoli, le loro competenze e prospettive di scelta al termine del percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

● LIBERA-MENTE

"LIBERA-MENTE" è un progetto pluriennale con programmazione annuale che ha come mission la promozione della lettura nella scuola inclusiva. Il fulcro delle attività formative della quinta annualità del progetto ruota intorno alla Little Free Library (LFL) del Liceo Artistico di San Giovanni in Fiore, Charter Sign #71728 (affiliazione marzo 2018, seconda in Calabria dopo quella realizzata dal Liceo Telesio di Cosenza e sita in Corso Mazzini, Cosenza): incontri con autori, libero scambio/prestito di libri, fumetti e riviste, elaborazione delle recensioni dei libri, momenti di discussione e di lettura collettiva e lezioni di scrittura creativa allietteranno le giornate degli alunni impattando positivamente e in modo trasversale sui loro percorsi di studio. Inoltre, si darà la possibilità a tutti gli alunni di poter usufruire di un e-reader Kindle, acquistato nella prima annualità del progetto. L'e-reader è uno strumento economico, pratico ed innovativo che risulterà particolarmente utile agli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati generali: imparare a realizzare progetti, ad organizzare l'apprendimento, a comunicare; imparare ad interagire in gruppo, valorizzando le differenze; imparare ad individuare collegamenti e relazioni; imparare ad acquisire ed interpretare le informazioni; integrazione e corresponsabilità degli studenti e del personale scolastico coinvolti nel progetto; conoscenza dei fenomeni di: bookcrossing, booksharing e LFLs; migliorare le competenze di lettura e scrittura; favorire le abilità di studio e uno sviluppo linguistico ricco e articolato; sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni e imparare a selezionare il materiale di lettura; fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con la lettura;



rafforzare e sostenere le sinergie a livello territoriale; innalzamento della qualità della vita: dalla crescita personale e sociale dello studente con disabilità e del gruppo classe al miglioramento del benessere psicofisico e sociale degli studenti dell'intero Liceo. Risultati specifici per l'alunno con disabilità e Bisogni Educativi Speciali: educare all'autonomia: ovvero integrare le proprie competenze con quelle degli altri nella logica della "relazione" o aumentare il senso di autoefficacia; educare alla resilienza; migliorare l'autostima e la gestione delle emozioni; migliorare le abilità comunicativo-relazionali legate alla capacità di collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune; acquisire competenze basi per l'utilizzo di software di uso comune (es. Microsoft Office Word/Excel); acquisire competenze (basi) per la navigazione su Internet.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto afferisce all'area dell'inclusione scolastica. Il progetto si pone i seguenti obiettivi prioritari: offrire agli studenti che evidenziano lacune e difficoltà in una o più discipline un supporto finalizzato a guidarli all'acquisizione e al recupero delle abilità, conoscenze e competenze di base; offrire agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale; migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici risvegliando l'interesse verso i contenuti disciplinari e ampliando le conoscenze degli stessi; potenziare le abilità acquisite attraverso strategie mirate, stimoli nuovi; arricchire le capacità relazionali; valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione dell'insuccesso formativo; potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari.

Destinatari

Altro

● SPORT E SALUTE

Obiettivo fondamentale è far avvicinare gli adolescenti allo sport, attraverso attività laboratoriali, attività di orienteering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Gli allievi acquisiranno competenze specifiche in ambito sportivo e saranno in grado di attuare comportamenti e pratiche legati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Altro

● DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA. LEZIONI DI COSTITUZIONE

Da diversi anni il Senato della Repubblica in collaborazione con la Camera dei deputati e il Ministero dell'Istruzione, promuove iniziative volte ad avvicinare i giovani ai valori ed ai principi della nostra Carta costituzionale. Dal 2007 è attivo il concorso "Dalle Aule parlamentari alle Aule di scuola. Lezioni di Costituzione", che si propone di fornire agli studenti e agli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado occasioni formative stimolanti ed interattive, possibilità di scambio e confronto, strumenti di analisi e ricerca con cui promuovere la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire. Le scuole sono chiamate a presentare un'ipotesi di progetto per la realizzazione di un elaborato originale in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza. Nato dalla collaborazione fra Senato della Repubblica, Camera dei deputati e Ministero dell'Istruzione, il Concorso si propone di fornire agli studenti, agli insegnanti e ai consigli di classe suggerimenti progettuali, possibilità di confronto e strumenti di ricerca con cui attivare la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire, nella convinzione che, anche per tale via, si favorisca la crescita civile dei giovani, si sviluppi il senso della legalità e si rafforzi l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Come confermato dalle precedenti edizioni, esperienze didattiche di questo tipo producono inoltre ricadute positive sulla formazione degli studenti perché accrescono la capacità di svolgere indagini documentate, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo, confrontarsi con ambiti culturali diversi, assumere comportamenti propositivi e misurarsi con una valutazione esterna. In questo senso il Progetto - Concorso appartiene, oltre che all'area dell'insegnamento di Educazione civica, anche a quella della "didattica orientativa".

Destinatari

Gruppi classe

● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data che viene stabilita dal



Coordinamento Nazionale, sentito il parere dei referenti di tutti i Licei aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti che parteciperanno al progetto non solo approfondiranno aspetti delle civiltà classiche, ma saranno in grado di organizzare attività artistiche e di promozione della cultura classica, esercitando così alcune competenze-chiave, tra le quali la "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", la "competenza imprenditoriale", la "competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● IL MAGGIO DEI LIBRI. LEGGERE FA CRESCERE

Nata nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.



Nella sua missione, Il Maggio dei Libri coinvolge in modo capillare enti locali, scuole, biblioteche, librerie, festival, editori, associazioni culturali e i più diversi soggetti pubblici e privati. In Italia ma non solo: ogni anno, infatti, la campagna varca i confini nazionali unendo nella comune passione per la lettura diverse realtà, come le scuole italiane all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte, gli studenti che parteciperanno al progetto avranno la possibilità di esercitare le seguenti competenze-chiave: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe



● L'ABBAZIA FLORENSE IN BASSORILIEVO

Corso di discipline plastiche, per apprendere e/o consolidare i concetti principali delle tecniche plastiche, per imparare a leggere e a comporre le immagini in bassorilievo. Tipologie di materiali usati nella scultura: argilla, cera, gesso. Realizzazione di un pannello in bassorilievo del frontale dell'Abbazia Florense.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Valorizzare il nostro territorio attraverso opere ed interventi artistici; • Approfondimento degli orizzonti conoscitivi dello studente, in una realtà globalizzata che richiede capacità nuove e apertura alla complessità delle conoscenze e delle esperienze; • Capacità di confronto interculturale e multiculturale (soprattutto in relazione alla produzione artistica); • Attivare negli allievi il desiderio di fruizione e stimolare il loro senso di studio nelle discipline plastiche e scultoree come immagine comunicativa; • Fornire agli allievi gli strumenti per la costruzione per la realizzazione grafica e pratica; • Sviluppare capacità di diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe



● CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE (PROGETTO CAMBRIDGE)

Il progetto concorre allo studio della lingua inglese, allo sviluppo delle strategie, abilità e competenze utili per sostenere gli esami A2 KEY, B1 Preliminary e B2 First secondo i parametri del Cambridge Assessment English – ente fornitore della gamma leader mondiale di certificati per studenti di inglese. In tale contesto si fa riferimento alle indicazioni del Ministero dell'istruzione di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa dei livelli CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'Istituto di Istruzione Superiore Liceo Scientifico - Classico – Linguistico Scienze Umane - Scienze Applicate - Liceo Artistico (ISA) di San Giovanni in Fiore. -Corso A2: le attività previste hanno come obiettivo lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di produzione e ricezione, sia in forma scritta, sia orale ed è indicato per coloro che desiderano una qualifica di inglese di livello base. Le competenze linguistiche comunicative di partenza devono corrispondere ad un livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Straniere (le competenze saranno valutate tramite test d'ingresso in forma scritta e orale). -Corso B1: le attività previste hanno come obiettivo lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di produzione e ricezione, sia in forma scritta, sia orale ed è indicato per coloro che desiderano una qualifica di inglese dimostrando di sapere padroneggiare la lingua inglese per affrontare situazioni quotidiane di intermedia difficoltà. Le competenze linguistiche comunicative di partenza devono corrispondere ad un livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Straniere (le competenze saranno valutate tramite test d'ingresso in forma scritta e orale). -Corso B2: le attività previste hanno come obiettivo lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di produzione e ricezione, sia in forma scritta, sia orale ed è indicato per coloro che desiderano una qualifica di inglese di livello medio-alto o per chi ha l'obiettivo di studiare in lingua inglese. Le competenze linguistiche comunicative di partenza devono corrispondere ad un livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Straniere (le competenze che saranno valutate tramite test d'ingresso in forma scritta e orale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi prevedono una partecipazione attiva e diretta degli allievi che vada poi a riflettersi, in positivo, sul profitto per il 95% degli studenti. Si attende altresì il conseguimento delle certificazioni linguistiche per il 92% degli alunni iscritti al corso.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto di cablaggio rete scolastica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE - CSPS07801N

I.P.I. ARTIGIANATO IPSIA S.G. FIORE - CSRI07801V

CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR - CSRI078507

ISTITUTOD'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR - CSSD078014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non deve quindi essere considerata solo come momento certificatorio, ma come aiuto necessario all'allievo nel suo cammino scolastico. Essa prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo in itinere e momenti di verifica che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti. All'interno delle programmazioni del Consiglio di Classe e nelle programmazioni individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l'incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l'impegno e la partecipazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rinvia alla griglia allegata.



Allegato:

Criteria di valutazione Educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito sulla base di una griglia di valutazione elaborata e condivisa dal Collegio dei docenti.

Si tiene in conto dei seguenti indicatori fondamentali:

1. Rispetto degli altri (comportamento individuale che non danneggi la morale/libertà altrui, che garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favorisca la nascita e il consolidamento di positive relazioni sociali).
2. Rispetto delle regole all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica (comportamento individuale rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza che tutelano la salute, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature).
3. Partecipazione, interesse, impegno durante le attività scolastiche (comportamento individuale rispettoso e costruttivo durante lo svolgimento delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici).
4. Frequenza scolastica (comportamento individuale che, a causa di assenze e ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum).
5. Note disciplinari e/o sospensioni brevi.

Il Collegio ha stabilito, tra l'altro, alcune condizioni vincolanti nell'attribuzione del voto di comportamento:

- 7 (sette) in condotta in presenza di un'assenza di massa ingiustificata;
- 6 (sei) in condotta in presenza di due o più assenze di massa ingiustificate;
- 6 (sei) in condotta in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedano più di cinque giorni di sospensione;
- 5 (cinque) o voto inferiore in condotta in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedano più di quindici giorni di sospensione.

Per la griglia si rimanda all'allegato.



Allegato:

Griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla luce del D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, il Collegio dei docenti stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, nel caso in cui si registrino più di tre insufficienze.

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti quattro o più insufficienze gravi. I singoli Consigli di Classe si riservano di attuare delle deroghe a quanto sopra citato in presenza di casi gravi adeguatamente motivati.

Allegato:

Griglia finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Così come previsto dal D.Lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di



classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
c) aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

Il D. Lgs. 62/2017, tra i requisiti di ammissione, prevede anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento delle attività di PCTO per un totale minimo di 90 ore certificate.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico ciascun Consiglio di Classe si attiene ai criteri stabiliti dal D.Lgs. 62/2017, cui si rinvia.

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero di assenze non superiore ai 25 giorni);
2. Partecipazione documentata a corsi annuali organizzati dall'Istituto; partecipazione ad attività pluriennali di carattere agonistico, sportivo, musicale, coreutica etc.; partecipazione ad attività di volontariato; partecipazione ad attività di alternanza scuola-lavoro, stage e corsi di formazione culturale e professionale.
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o all'insegnamento di Religione Cattolica.



Agli alunni con giudizio sospeso a giugno, che sono ammessi alla classe successiva allo scrutinio di settembre, verrà attribuito il punteggio minimo relativo alla banda di oscillazione corrispondente alle media dei voti. L'integrazione del punto di credito sarà riconosciuta solo in presenza di prove di recupero brillanti o almeno discrete (valutazione non inferiore a 7/10) e solo agli alunni che devono recuperare un numero massimo di due discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'osservazione del contesto scolastico consente l'individuazione degli obiettivi didattici, degli strumenti, delle strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

La nostra scuola nel corso degli anni si è distinta sul territorio per la realizzazione, nell'ambito della propria offerta educativa e didattica, di un ambiente di apprendimento attento al funzionamento di ogni studente e favorevole al successo formativo e alla crescita personale, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi, facendo dell'utilizzo della Classificazione ICF uno dei suoi punti di forza.

Negli ultimi tre anni, la presenza di alunni con disabilità e altri BES (tra cui alunni stranieri con svantaggio linguistico e/o culturale) si è attestato mediamente intorno al 4% della popolazione scolastica; attualmente il dato è 5,4% (2,4% alunni disabili, 3% alunni stranieri).

Nel rispetto della normativa vigente (L. n.104/92, L. n.170/10, D.M. 27 dicembre 2012, Circolare n. 8/2013, L. 107/2015, D.Lgs. n. 66/17, D.M. n. 182/20), la scuola promuove attività e iniziative mirate a ridurre gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), quali disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, condizione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Sono adottati Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) e vengono utilizzati tutte le strategie, le metodologie, i mediatori didattici, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che consentono agli allievi interessati di effettuare un percorso di formazione completo e proficuo.

La scuola ha raggiunto tali obiettivi grazie a un impegno assiduo ed efficace, creando un ambiente accogliente e di integrazione, focalizzando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e sviluppando, inoltre, un'attenzione "inclusiva" in tutta la scuola. Per conseguire tali risultati è stato necessario ricorrere anche a risorse professionali



specifiche, costituite da docenti specializzati coordinati e guidati dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, figure mediche qualificate come la Neuropsichiatra Infantile (NI) dell'ASP del territorio e figure mediatrici professionali come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Infine, nell'ambito del benessere dello studente, sempre al fine di favorirne un sereno sviluppo psicofisico, nell'a.s. 2021-22 è stato attivato uno sportello psicologico, gestito da personale qualificato. Lo sportello ha lo scopo di prevenire situazioni di disagio e di rischio, di promuovere la qualità della vita nella delicata fase adolescenziale e di fornire informazioni utili a studenti, famiglie e docenti.

Piano per l'Inclusione (PAI)

Ogni anno il GLI elabora il PAI con la finalità di delineare le strategie inclusive per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (D.Lgs. 66/2017).

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano. Nel PAI è presente l'analisi quantitativa e qualitativa dei punti di forza e di criticità nonché gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- o garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- o garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- o consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Essa prevede i seguenti punti essenziali:

- o la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle



- necessità personalizzazione dell'insegnamento;
- o la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- o le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche.
- o la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educativo/didattiche;
- o le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Gli obiettivi del PAI sono quelli di favorire la cultura dell'inclusione, sostenere l'espressione e lo sviluppo di potenzialità e risorse dell'allievo con bisogni educativi speciali, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze. Le problematiche dell'handicap e dello svantaggio vengono assunte in carico dall'intero Istituto, con il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente. Scopo prioritario dell'intervento didattico-educativo è l'inclusione dell'allievo BES in un ambiente che ne favorisca la socializzazione e, tenuto conto della situazione di partenza, contribuisca a farne emergere potenzialità ed abilità, per il raggiungimento di una maggiore autonomia e della formazione di una più solida autostima. dalla scuola.

Ogni insegnante contribuisce al progetto educativo individualizzato, coinvolgendo l'intero gruppo classe, con lo scopo di educare ai valori dell'accettazione e del rispetto delle diversità, della cooperazione e della solidarietà.

La scuola cerca inoltre di favorire i contatti con il mondo del lavoro, affinché l'esperienza scolastica non rimanga fine a se stessa. Relativamente al complesso degli interventi per l'integrazione la scuola individua e persegue le seguenti finalità:

- o favorire la socializzazione e l'integrazione degli allievi in situazione di handicap e/o BES;
- o favorire l'espressione e lo sviluppo di potenzialità e risorse dell'allievo BES, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze;
- o promuovere il costituirsi di un percorso formativo individualizzato al tempo stesso coerente e flessibile, a partire da interessi, punti-forza e difficoltà dell'allievo;
- o promuovere una collaborazione attiva tra scuola, famiglia ed operatori dell'ASP;
- o promuovere un clima relazionale positivo e cooperativo nell'Istituto;
- o coordinare le risorse esistenti per promuovere la formazione di una comunità



scolastica inclusiva.

Tra le attività specifiche per gli studenti che la scuola promuove ci sono:

- o laboratori, per permettere agli allievi di continuare il processo di socializzazione già avviato all'interno del gruppo classe, per favorire una formazione globale accrescendo l'autonomia, le competenze sociali e la capacità di porsi in relazione con gli altri, coltivare le potenzialità intellettive, cognitive, logico linguistiche di apprendimento, consolidare ed accrescere le competenze professionali degli allievi;
- o attività di PCTO per gli studenti diversamente abili;
- o inclusione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento DSA e con bisogni educativi speciali BES: i Consigli di classe supportati anche da docenti esperti della scuola elaborano Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con disturbi specifici per favorire l'apprendimento e il successo formativo.

Italiano L2

La scuola organizza corsi di potenziamento di Italiano L2 per l'accoglienza e il riallineamento degli studenti stranieri di recente immigrazione. I licei, infatti, in presenza di NAI (neoarrivati in Italia) e/o studenti stranieri e plurilingue, prevede attività per il superamento dello svantaggio linguistico. Individuate per tali studenti le carenze linguistiche e il livello di conoscenza e di competenza linguistica (con riferimento ai livelli di certificazione linguistica europei), organizza corsi di Italiano L2 tenuti da docenti della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

L'azione didattico-formativa persegue un duplice obiettivo: la piena inclusione dell'alunno nella classe e la definizione del suo "progetto di vita", allo scopo di facilitarne il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e alla vita sociale. La realizzazione di tale obiettivo si realizza attraverso: - la definizione del PEI al fine di motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico dell'alunno, nella prospettiva del conseguimento del diploma o della certificazione finale delle competenze acquisite; - l'accompagnamento dell'alunno nell'acquisizione del livello di autonomia prospettato in relazione alla cura della propria persona, all'inserimento e all'interazione sociale; - una didattica orientante allo scopo di aiutare l'alunno a compiere le scelte più consone alla propria personalità al di fuori del percorso scolastico. Il PEI, in particolare, si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere, tangibili e intangibili. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un apprendimento inclusivo anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità educante per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il principio cardine e il fine verso cui tendere è "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali" (art. 16, legge 104/1992). Il PEI, strumento di progettazione educativa e didattica a durata annuale, è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Per la definizione del PEI e per la realizzazione dei suoi obiettivi, i docenti del GLO: - si coordinano con altre figure interne ed esterne al GLO; - valutano attentamente i documenti agli atti; - procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; - procedono alla verifica periodica e finale del PEI. Nel PEI, gli interventi educativo-didattici sono costruiti sulla base della dimensione cognitiva e neuropsicologica nonché in relazione allo sviluppo degli apprendimenti nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie personali. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di



verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché, eventualmente, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione (AEC). Nel processo di definizione del PEI, particolare importanza riveste l'attribuzione delle risorse professionali in quanto è ritenuto necessario valorizzare tutte le professionalità presenti nell'istituzione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Il GLO è composto dal Consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (docente Vicario o docente Funzione Strumentale per l'Inclusione). I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare. L'UVM dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa: nella fattispecie concreta, l'istituzione scolastica si avvale della professionalità della Neuropsichiatra Infantile dell'ASP del territorio. Infine, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. Il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o con bisogni educativi speciali. Per questi motivi, la scuola è aperta alle famiglie in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative alla cui



base stanno codici di fiducia e corresponsabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità: a tal fine, si definiscono e si programmano con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola. Nel dialogo tra scuola e famiglia, s'instaura un clima di fiducia e condivisione: i professionisti portano le loro competenze, i genitori la loro intima conoscenza del figlio anche attraverso la partecipazione attiva ai momenti collegiali (GLI, GLO, incontri scuola-famiglia) nonché la condivisione (consegna e aggiornamento) della documentazione di accertamento della disabilità. Inoltre, la famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI che prevede un "quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti di formazione sull'inclusione (scuola polo)



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Conoscenze, abilità e competenze concorrono in maniera complementare alla valutazione dello studente; tuttavia, è necessario sottolineare che la valutazione si sta focalizzando sempre più sui processi di apprendimento e sull'acquisizione delle competenze.

4.1 Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione ha come oggetto:

1. L'apprendimento degli alunni
La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (primo quadrimestre e fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a. Laddove possibile, sono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno/a. Per quanto concerne la valutazione delle diverse dimensioni previste nel PEI (socializzazione/interazione, comunicazione/linguaggio, autonomia/orientamento, cognitiva/neuropsicologica), questa può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci;
2. Il percorso didattico
La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a:
 - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine;
 - validità delle strategie didattico-educative utilizzate;
 - i mediatori didattici e i facilitatori utilizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola realizza un'articolata attività volta ad orientare consapevolmente e ad accogliere tutti gli studenti che intendono intraprendere il percorso liceale, nelle diverse sezioni in cui si articola; organizza una serie di attività volte al benessere degli studenti e propone numerosi incontri (anche on-line), conferenze, approfondimenti specialistici nonché la partecipazione a gare e a concorsi interni ed esterni, ad arricchimento dell'offerta formativa e per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle eccellenze. Tali iniziative, svolte sia in orario scolastico che pomeridiano, sono finalizzate ad accompagnare e favorire lo sviluppo complessivo dello studente: un percorso che unisce memoria storica e attualità, formazione umanistica, formazione scientifica, formazione pedagogica e artistica, anche attraverso il contatto con il mondo accademico, le



istituzioni legate alla ricerca e le associazioni, ed è volto anche ad orientare gli studi futuri. La nostra scuola opera costantemente e sistematicamente per supportare e definire le scelte successive all'uscita delle diverse sezioni del liceo. In tale prospettiva, responsabilità specifica dei Consigli di classe è anche indirizzare gli studenti su percorsi dei PCTO il più possibile congruenti con gli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio della scuola, valutando lo spettro di possibilità offerte dal mondo del lavoro. Per quanto concerne gli alunni con disabilità e altri BES, indubbiamente, l'intera comunità educante è investita di una grande responsabilità: preparare i ragazzi ad affrontare la vita adulta e l'integrazione sociale, che dipendono in buona parte da un sereno inserimento lavorativo. Prima finalità dell'inclusione scolastica, infatti, è sostenere il processo formativo della persona con disabilità nella prospettiva di un suo inserimento come cittadino attivo nella società. Iniziare a pensare alla prospettiva lavorativa durante la frequenza scolastica rappresenta una pagina importante del percorso verso una concreta inclusione sociale delle persone con disabilità. Allo stesso modo aiutarle a comprendere il valore del lavoro non solo come fonte di reddito, ma come importante occasione di crescita umana e opportunità di costruire una vita più autentica, all'insegna della realizzazione personale e dell'autonomia, è un obiettivo sul quale la nostra scuola sente l'esigenza di lavorare in maniera sinergica (con gli enti locali/territoriali, con le associazioni, con le aziende locali) e forte, nell'ambito di un processo di accompagnamento sia dei ragazzi sia delle loro famiglie.

Approfondimento

L'esperienza maturata con i ragazzi disabili le cui famiglie hanno scelto l'IIS LS-ISA-IPSIA di San Giovanni in Fiore è stata fortemente positiva e formativa per l'intera comunità scolastica e non solo per i ragazzi con disabilità e le loro famiglie: favorendo nell'Istituto la formazione e la pratica della convivenza, del rispetto e dell'apprezzamento della diversità, i ragazzi con disabilità hanno trovato nelle sezioni dei nostri licei un ambiente accogliente e sereno, nonché una valorizzazione delle loro potenzialità, come è stato evidente al termine degli studi, nel sostenere con successo le prove dell'esame di maturità.



Aspetti generali

L'Istituto ha predisposto un organigramma che favorisce la leadership diffusa, in modo da fornire una risposta pronta ed efficace ai bisogni della comunità scolastica. La struttura dei ruoli viene incontro alle specifiche necessità dei diversi settori scolastici che coesistono nel nostro Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - collabora con il DS per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio dei Docenti; - collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; - fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - collabora con il DSGA., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; - vigila sull'orario di servizio del personale; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi; - controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni; - formula proposte sull'organizzazione interna:

2



classi, insegnanti e orari. PRIMO
COLLABORATORE (con delega di funzione
vicaria): prof. Fausto Stranges SECONDO
COLLABORATORE: prof. Pasqualino Galati

Funzione strumentale

I compiti generali dei docenti incaricati di funzioni strumentali sono i seguenti: - operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati. A questi compiti generali si affiancano,

10

poi, funzioni specifiche relative all'area in cui ciascun docente è chiamato a operare. 1) INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OFFERTA FORMATIVA (Piano di Accoglienza, bisogni formativi degli alunni, stesura e gestione del PTOF): prof.ssa Maria Rosa Loria Talerico; prof. Simone Salvatore Pagliaro. 2) INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SPORT: prof. Francesco Greco. 3) INVALSI: prof.ssa Erminia Pignataro. 4) INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA: prof.ssa Teresa Lopetrone. 5) INTERVENTI FINALIZZATI AL SUCCESSO FORMATIVO (organi collegiali, rapporti con il territorio, salute e ambiente): prof.ssa Franca Rosalia Gallo. 6) INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE



	<p>ATTIVITÀ DELL'AREA INCLUSIONE, BES, GLI, GLHO: prof.ssa Alessia Via. 7) INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SUPERVISIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL RAV E DEL PDM: prof.ssa Eugenia Maria Amendola. 8) ORGANIZZAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE: prof. Francesco Greco; prof.ssa Teresa Lopetrone; prof.ssa Teresa Straface. 9) INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO: prof. Giovanni laquinta.</p>	
Capodipartimento	<p>- Agevolare il raccordo tra i docenti della stessa area disciplinare; - presiedere la riunione di dipartimento su delega del DS; - collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di potenziamento e recupero; - promuovere il raccordo fra i docenti nelle fasi di progettazione e verifica; - promuovere la diffusione delle informazioni provenienti dall'esterno; - promuovere la diffusione delle buone pratiche; - rappresentare il Dipartimento nei rapporti con altre unità organizzative.</p> <p>DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: prof.ssa Teresa Lopetrone DIPARTIMENTO FISICO-INFORMATICO-MATEMATICO: prof. Fausto Stranges DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE: prof. Pasqualino Galati DIPARTIMENTO UMANISTICO-ESPRESSIVO-LINGUISTICO: prof.ssa Catia Bitonti DIPARTIMENTO PROGETTUALE: prof.ssa Rosa M. Loria Talerico</p>	5
Responsabile di plesso	<p>- Relaziona periodicamente al DS circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze; - partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale; - collabora con la</p>	4



Segreteria dell'Istituto per le supplenze brevi; - favorisce la diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; - sovrintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA; - si relaziona con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS e del vicario, con gli enti locali; - collabora con il DS per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica; - vigila sull'orario di servizio del personale; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi; - controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni.
RESPONSABILE PER LA SEZ. SCIENTIFICA: prof. Fausto Stranges
RESPONSABILE PER LA SEZ. CLASSICA: prof. Luigi Gallo
RESPONSABILE PER LA SEZ. SCIENZE UMANE: prof. Pasqualino Galati
RESPONSABILE PER LA SEZ. ARTISTICA: prof. Giovanni Belcastro, affiancato dal prof. Giovanni Porcelli
RESPONSABILE PER LA SEZ. SERALE: prof.ssa Angela Sgro

Responsabile di laboratorio

Tra le principali funzioni del responsabile di laboratorio si segnalano le seguenti: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza (anche assieme al personale tecnico di laboratorio); - segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.
LABORATORI DI INFORMATICA: prof. A. Pantusa (Liceo Scientifico); prof. L. Gallo (Liceo Classico)

5



LABORATORIO DI FISICA: prof. A. Allevato (Liceo delle Scienze Umane); prof.ssa P. Zoccali (Liceo Scientifico) LABORATORIO DI CHIMICA: prof.ssa R. Berti BIVLIOTECHE: prof.ssa M.G. Militerno (Liceo Classico); prof.ssa E. Amendola (Liceo delle Scienze Umane).

Animatore digitale

- Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale; - contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola; - individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica. ANIMATORE DIGITALE: prof. Alessio Pantusa

1

Coordinatore dell'educazione civica

- Partecipazione a convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; - redazione del piano di lavoro dell'insegnamento trasversale, sulla base delle tematiche, degli

1



	<p>obiettivi di apprendimento e dello sviluppo delle competenze previsti dalla normativa di riferimento; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.</p> <p>COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Angela Sgro</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>- Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola; - coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto.</p> <p>COORDINATORI PCTO: prof. Pasqualino Galati; prof. Luigi Gallo; prof. Fausto Stranges; prof.ssa Rosa M. Loria Talerico</p>	4
Gruppo di lavoro progetti PON	<p>Individua, in coerenza con gli obiettivi previsti dal PTOF, coordina e monitora i progetti PON.</p> <p>DOCENTI COINVOLTI: prof.ssa Eugenia Amendola, prof. Luigi Gallo, prof.ssa teresa Lopetrone, prof.ssa Angela Sgro</p>	4
RSPP	<p>- Vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; - gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati; - individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; - elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali. RSPP: prof. Giovanni Belcastro</p>	1



Coordinatore di classe	<p>- Coordina la stesura della programmazione di classe; - si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente; - coordina la stesura di eventuali PDP di alunni BES.</p>	33
------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

**D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA**

- Insegnamento

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza; potenziamento e recupero, sulla base degli obiettivi previsti dal PTOF. Per l'a.s. 2022/2023 un progetto di potenziamento mira al rafforzamento delle competenze di base nella comprensione e analisi del testo scritto, anche in vista delle prove INVALSI. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
--	--	----

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza; potenziamento. Per l'a.s. 2022/2023 si progetta un'attività di insegnamento di Italiano L2. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
--	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Docenza corso serale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A026 - MATEMATICA	Docenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Docenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Docenza; animatore digitale dell'Istituto; progetti
di ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Docenza; potenziamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE Docenza.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Docenza corso serale.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta
formativa; potenziamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 6

ADSS - SOSTEGNO Docenza; potenziamento; progetti di
ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 5

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI Docenza corso serale.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc.).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceisgf.edu.it/licei30/index.php/modulistica-2>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso del nuovo registro elettronico ARGO

Formazione online con esperto esterno sull'uso del nuovo registro elettronico ARGO: caratteristiche e potenzialità.

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso formativo sulla sicurezza, con particolare riferimento al primo soccorso, all'antincendio e all'uso del defibrillatore.

Titolo attività di formazione: Inclusione, dispersione scolastica e organizzazione delle classi

Attività formativa su tematiche relative all'inclusione, alla dispersione scolastica e alle dinamiche interne al gruppo-classe.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione digitale per le nuove piattaforme

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza